

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4331 del 29/08/2022
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-nonies - Soc. Agr. Fiumicino s.s. con sede legale in Via Branchise n. 160 in Comune di Gambettola ed installazione sita in Via Colombarazzo in Comune di Savignano sul Rubicone - Modifica non sostanziale di AIA in autotutela con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 2).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4544 del 29/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2022 presso la sede di Pzza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-nonies - Soc. Agr. Fiumicino s.s. con sede legale in Via Branchise n. 160 in Comune di Gambettola ed installazione sita in Via Colombarazzo in Comune di Savignano sul Rubicone - Modifica non sostanziale di AIA in autotutela con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 2).**

### La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame al Sig. Umberto Bernabini in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Fiumicino s.s., con sede legale in Comune di Gambettola in Via Branchise n. 160 ed allevamento avicolo sito in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Colombarazzo, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ovvero "allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame";

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-2887 del 08/06/2022 è stata rilasciata la modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1);

Dato atto che la Soc. Agr. Fiumicino s.s. con nota prot. n. PG/2022/100807 del 17/06/2022 ha inviato osservazioni all'atto di AIA rilasciato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2887 del 08/06/2022;

Specificato che le osservazioni pervenute da parte della Soc. Agr. Fiumicino s.s. sono relative alle seguenti richieste:

1. § **C2 CICLO PRODUTTIVO**: uniformare la descrizione dell'installazione in quanto in un punto si parla di "L'installazione è composta da 2 capannoni" e poi di "L'impianto è costituito da un unico capannone";
2. § **C2 CICLO PRODUTTIVO**: eliminare il riferimento al 90% della cessione a terzi;
3. § **C2 CICLO PRODUTTIVO**: togliere il riferimento alle "batterie" presenti negli altri allevamenti;
4. § **C2 CICLO PRODUTTIVO**: togliere la frase che fa riferimento alla disponibilità dei terreni;
5. § **C2 CICLO PRODUTTIVO**: calcolo peso vivo;
6. § **C7 PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE**: modifica della frase sui rifiuti di imballaggi;
7. prescrizione n. 11 bis: considerare adempiuto quanto richiesto dalla prescrizione a seguito dell'invio (con la nota prot. n. PG/2022/100807 del 17/06/2022) della documentazione relativa a nuovo bilancio azoto/fosforo, cartellini mangimi e fogli calcolo BAT-Tool;

8. prescrizione n. 18 (tabella): inserire specificazioni alla tabella **Tipologia produttiva autorizzata** per:
  - **Numero di capi a ciclo autorizzati;**
  - **Peso vivo medio capi allevati determinato secondo il BAT-Tool (t/ciclo);**
  - **Peso vivo medio capi allevati determinato secondo normativa settoriale (t/ciclo);**
9. prescrizione n. 19: modifica nella prima tabella riferita a **Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)** della colonna **Protezioni alla emissione** per il capannone 1;
10. § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA (emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06):** riportare il numero corretto di generatori;
11. prescrizione n. 21: riportare il corretto numero di barriere vegetali presenti;
12. prescrizioni n. 22 ter e n. 22 quater: uniformare le prescrizioni e prescrivere la copertura solo nel caso di prolungamento della permanenza e contestuale elevato grado di umidità della pollina;
13. prescrizione n. 24: eliminare l'obbligo di comunicazione scritta ad Arpa;
14. prescrizione n. 36 bis: inserire la sede legale/amministrativa tra i luoghi in cui è possibile detenere la documentazione;
15. prescrizione n. 36 ter: usufruire di una tolleranza che consenta di non dovere modificare tutti gli anni il PUA a metà maggio,
16. prescrizione n. 36 quinquies: adeguare il periodo di conservazione dei documenti alla prescrizione n. 7;
17. prescrizione n. 56 bis: eliminare l'obbligo di comunicazione scritta ad Arpa;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2022/108539 del 30/06/2022 è stato comunicato l'avvio d'ufficio del procedimento istruttorio finalizzato all'adozione di un provvedimento di modifica di AIA in autotutela per la Soc. Agr. Fiumicino s.s.;

**Precisato che, diversamente da quanto indicato nella comunicazione di avvio del procedimento di cui sopra, quanto indicato ai punti n. 3 e n. 6 sulla base dell'istruttoria svolta da questo SAC è risultato accoglibile, dal momento che quanto richiesto dalla ditta si è configurato come una correzione di errori materiali;**

Verificata la **sussistenza delle incongruenze segnalate** e la necessità di correggere il provvedimento di AIA, in considerazione di quanto rilevato dalla ditta nella nota prot. n. PG/2022/100807 del 17/06/2022 di cui sopra, si ritiene doveroso esercitare l'istituto dell'autotutela amministrativa al fine di correggere l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 e s.m.i. come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

1. viene modificato al § **C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** il terzo capoverso come segue:

~~L'impianto è costituito da un unico capannone ad un piano dove vengono allevate pollastre in batterie di gabbie a più piani, con nastri non ventilati trasportatori sottostanti per la rimozione frequente della pollina verso uno stoccaggio esterno (concimaia coperta).~~ Le modalità di estrazione della pollina dal capannone 1 avvengono azionando manualmente il nastro di raccolta in un'unica soluzione, con una frequenza variabile in funzione dell'età degli animali e quindi dei quantitativi prodotti: la prima rimozione viene eseguita dopo 10-15 giorni dall'ingresso dei pulcini in relazione all'accrescimento degli animali, quindi per circa 1 mese si procede con una rimozione per settimana, per poi aumentare la frequenza sino a 2 volte/settimana e, se necessario verso fine ciclo, anche ogni 3 giorni.

2. viene modificato al § **C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** il sesto capoverso come segue:

La Ditta con la modifica presentata a febbraio 2022 intende privilegiare la cessione a terzi (90%) ed

in particolare ad impianti per la produzione di energia o eventualmente di fertilizzanti. Inoltre è possibile che una piccola frazione di pollina sia tenuta in stoccaggio per il periodo previsto di 90 giorni prima dello spandimento.

3. viene modificato al § **C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** il nono capoverso come segue:

Il ciclo produttivo consiste nell'allevamento di pulcini per un periodo che in media ha una durata di 120 giorni, per cui vengono svolti 2,5 cicli all'anno, fino a quando inizia la fase di deposizione delle uova; poiché il Gestore dell'installazione conduce anche allevamenti di galline ovaiole, il ciclo di allevamento delle pollastre è allungato fino al momento della deposizione in modo da ridurre i tempi improduttivi. I capi vengono poi trasferiti in altri allevamenti nei quali sono allevati in batteria per la produzione di uova da consumo. Al termine di ogni ciclo vengono eseguite la pulizia a secco delle strutture e degli impianti e la disinfezione con prodotti solubili distribuiti con lance ad alta pressione e, dopo un periodo di circa 20-30 giorni, vengono accasati pulcini di un giorno. Il riscaldamento dei capannoni, realizzato nella fase di svezzamento, è ottenuto con l'utilizzo di generatori di calore alimentati a GPL con potenza complessiva pari a 157 kW. Tali impianti, immettendo i fumi di combustione all'interno dei capannoni, generano un'emissione diffusa. La ventilazione è garantita da 12 estrattori d'aria.

4. viene eliminato al § **C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** l'undicesimo capoverso in quanto indirizzando la ditta la pollina a biogas viene meno la questione del giusto rapporto tra peso vivo allevato e terreno asservito:

~~L'insediamento dispone di 50,72 ha di terreni funzionalmente asserviti all'attività, utilizzati per lo spandimento agronomico di parte degli effluenti prodotti, con un rapporto di peso vivo allevato/terreno asservito di 14,5 q.li/ha nello scenario di allevamento delle pollastre in entrambi i capannoni e di 16,08 q.li/ha nello scenario di allevamento delle pollastre nel capannone 1 e pollo da carne nel capannone 2.~~

5. viene precisato in nota alla tabella del § **C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** in relazione al peso vivo che lo stesso è calcolato secondo quanto previsto dal BAT-Tool, come segue:

Tipologia produttiva		
	Capannone 1	Capannone 2
<b>Tipologia allevata</b>	Pollastre in batterie di gabbie	Pollastre a terra, o polli da carne, o capponi, o faraone
<b>Superficie utile di allevamento (m<sup>2</sup>)</b>	1.397	2.214
<b>Superficie utile delle gabbie di allevamento (m<sup>2</sup>)</b>	1.397	0
<b>Numero di capi autorizzati (Totale 91.950)</b>	52.000	Pollastre 39.950
		Polli 39.950
		Faraone 35.424
		Capponi 35.424
<b>Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo) (Totale 65,6)</b>	37,3 (*)	Pollastre 28,6 (*)
		Polli 39,95
		Faraone 28,4
		Capponi 53
	Calcoli effettuati considerando 2,5 cicli all'anno per pollastre	Il numero delle faraone e dei capponi deriva da quanto dichiarato in relazione tecnica (16 capi/m <sup>2</sup> )
(*) Il calcolo del peso medio con l'accrescimento lineare si otterrà facendo (peso ingresso + peso vendita) / 2 =		

Tipologia produttiva
0,7175 kg. Il peso medio è calcolato secondo quanto previsto dal BAT-Tool.

6. viene modificato al § **C7 PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** il secondo capoverso come segue:

Non sono presenti depositi esterni, che possano essere dilavati, fatta eccezione per i rifiuti da imballaggio non pericolosi, ~~che vengono smaltiti di frequente per evitarne l'accumulo di notevoli quantità~~ che sono raccolti in appositi contenitori confinati all'interno di un box chiuso e smaltiti entro i termini previsti dalle norme. Eventuali rifiuti pericolosi (neon, imballaggi contaminati da attività di manutenzione o trattamento farmacologico) sono tenuti in contenitori dedicati al coperto.

7. viene modificata al § **D2.3 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** la tabella **Tipologia produttiva autorizzata**, come segue:

Tipologia produttiva autorizzata	
<b>Categoria animale</b>	Pollastre, polli da carne, faraone, capponi
<b>Numero di capi a ciclo autorizzati</b>	<b>CAPANNONE 1:</b> 39.950 (pollastre), 39.950 (polli da carne), 35.424 (faraone), 32.424 (capponi) <b>CAPANNONE 2:</b> 52.000 (pollastre in batteria)
<b>Superficie utile di allevamento (m<sup>2</sup>) (capannone 2)</b>	2.214
<b>Superficie utile delle gabbie di allevamento (m<sup>2</sup>) (capannone 1)</b>	1.397
<b>Peso vivo medio capi allevati determinato secondo il BAT-Tool (t/ciclo) (***)</b>	65,9 (pollastre)
<b>Peso vivo medio capi allevati determinato secondo normativa settoriale (t/ciclo) (***)</b>	73,5
<b>Note</b>	Presso l'installazione vengono allevate prevalentemente pollastre di ovaiole per la produzione di uova da consumo; la possibilità di allevare anche varietà di pollame da carne è relativa ai soli periodi di emergenza sanitaria o, eventualmente, di mercato relativo alla domanda di ovaiole. Nel capannone 2 è possibile accasare pollame da carne (polli, capponi o faraone); al momento questo scenario non si è ancora verificato; nel caso, i cicli di produzione saranno quelli tipici della varietà allevata al momento, e possono essere svolti senza apportare nessuna modifica alla struttura, alle attrezzature o alle modalità di conduzione della installazione.
<b>Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m<sup>3</sup>)</b>	15
<b>Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m<sup>3</sup>)</b>	-
<b>Superficie contenitori di stoccaggio letami (m<sup>2</sup>)</b>	171
<b>Capacità contenitori di stoccaggio letami (m<sup>3</sup>)</b>	427
<b>Stima ammoniacca emessa (kg/anno)</b>	7.265
<b>Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale</b>	<b>DATO AZIENDALE (**)</b> <b>(kg N escreto/posto/anno) (*)</b>
	0,393

Tipologia produttiva autorizzata	
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale	DATO AZIENDALE (**) (kg P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> escreto/posto/anno) (*)
	0,201
(*) Si intende l'emissione generata da un posto pollastra occupato per un anno. (**) Valore non prescrittivo. (***) Il peso vivo da BAT-Tool è stato utilizzato per il calcolo delle emissioni di Ammoniaca, mentre il peso vivo da normativa settoriale è riferito al Regolamento regione n. 3/2017.	

8. viene modificata alla prescrizione n. 19 la prima tabella riferita a **Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)** alla colonna **Protezioni alla emissione** per il capannone 1 (prima riga), come segue:

Codice capannone /reparto (All. 3E)	Sigle emissioni (All. 3A)	Tipo ventilazione	Numero ventilatori (estrattori o immissari)	Portata massima unitaria (m <sup>3</sup> /h)	Sistema di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alla emissione
1	E1-E12	Depressione	12	36.000	Computerizzato	Automatico	O	Rete antipolvere Cappe + barriera verde

9. viene riportato al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA (emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06)** il numero corretto di generatori, come segue:

- Generatori di aria calda alimentati a GPL e Generatori di emergenza a gasolio (emissione E13 ws E38): restano ferme le disposizioni di cui alla Sezione 1, Parte II, dell'Allegato X, della Parte V del D.Lgs. n. 152/06 per quanto riguarda l'utilizzo del combustibile e le disposizioni del Titolo II della Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e smi per il funzionamento degli Impianti termici (8 13 generatori di calore a GPL della potenzialità complessiva di 0,64 MW).

10. viene modificata al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la prescrizione n. 21, sulla base del fatto che le barriere vegetali presenti sono 2, come segue:

**(barriere vegetali)**

21. ~~La barriera vegetale realizzata~~ Le barriere vegetali realizzate lungo il lato est dell'allevamento, ~~idonea~~ idonee a ostacolare la diffusione delle polveri e degli odori ~~dovrà~~ dovranno essere adeguatamente ~~curata~~ curate e si dovrà provvedere alla sostituzione in caso di fallanze entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva all'evento).

11. al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificata la prescrizione n. 22 bis e sono eliminate le prescrizioni n. 22 ter e n. 22 quater, come segue:

**22 bis.** La pollina prodotta nel capannone 1, ~~se destinata ad utilizzazione agronomica~~, si dovrà stoccare in concimaia previo il raggiungimento di un tenore di sostanza secca tale per cui si riducano le emissioni ammoniacali. Qualora la pollina in uscita dai nastri (di essiccazione) si presenti umida (assenza di sbriciolamento allo schiacciamento verificabile analiticamente se il tenore di sostanza secca risulta inferiore al 60%) si dovrà procedere a coprire immediatamente, integralmente e totalmente tale pollina accumulata in concimaia, con un adeguato strato di paglia o altro materiale lignocellulosico o pollina asciutta o con telo impermeabile o in tessuto non tessuto tale da impedire

il contatto con l'aria della pollina umida, comunque rispettando quanto stabilito al punto 4.5 ultima riga delle BATC.

~~22 ter. La pollina prodotta nel capannone 1, se destinata a soggetti terzi (es. biogas) potrà essere stoccata in concimaia unicamente per il solo tempo necessario e nella quantità necessaria ad effettuare il carico (15-20 m<sup>3</sup>) sul mezzo per il conferimento all'impianto di destinazione. **ELIMINATA**~~

~~22 quater. L'effluente potrà essere stoccato in concimaia in quantità e per tempi più prolungati (in situazione eccezionale) purché si proceda come segue: **ELIMINATA**~~

~~a) la Ditta dovrà darne immediata comunicazione ad Arpa Forlì-Cesena;~~

~~b) la pollina stoccata dovrà essere coperta immediatamente e totalmente con un adeguato strato di paglia o altro materiale lignocellulosico tale da impedire il contatto con l'aria della pollina umida o con telo impermeabile;~~

~~c) la ditta dovrà comunicare immediatamente ad Arpa la data di fine della situazione eccezionale.~~

12. viene modificata al § **D2.5 SCARICHI E CONSUMO IDRICO** la prescrizione n. 26, come segue:

**26.** Considerato il ridotto utilizzo dei servizi per la presenza saltuaria del personale e il dimensionamento degli impianti, le fosse Imhoff **dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore a triennale**; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati contro corrente i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza e dove non previsto in esse per un periodo non inferiore a anni dieci.

13. vengono modificate al § **D2.7 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** le prescrizioni n. 36 bis, n. 36 ter e n. 36 quinquies (ultimo periodo), come segue:

**36 bis.** Presso l'installazione o presso gli uffici amministrativi dovranno essere detenuti i contratti comprovanti la regolarità e la continuità della cessione, nonché la documentazione relativa all'allontanamento dei letami verso terzi sia che il materiale venga ceduto come rifiuto o come sottoprodotto (Formulario o DDT) sia che venga destinato ad utilizzazione agronomica. In quest'ultima ipotesi, il Gestore dovrà riportare nel contratto col detentore l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, il suo contenuto in "azoto al campo" (kg/m<sup>3</sup>) calcolato a partire dall'azoto escreto aziendale, al netto della perdita del 30% per gli effluenti avicoli.

**36 ter.** Il titolo di azoto ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA ~~del 10% di effluente prodotto distribuito per l'utilizzazione agronomica~~. Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato.

**36 quinquies.** ~~[[omissis]]~~

La documentazione di accompagnamento deve essere conservata ~~per almeno cinque anni~~ presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali.

Richiamata la prescrizione n. 11 bis di AIA di seguito riportata:

**11 bis.** In merito alle BAT 3 e 4 dal nuovo bilancio eseguito con il BAT Tool è emerso un valore di azoto escreto del 20% più alto rispetto all'azoto escreto standard; entro 60 giorni la ditta dovrà individuare una dieta che abbia come obiettivo la riduzione di tale valore. Riguardo all'opzione che prevede la possibilità di allevare altre categorie nel capannone 2, dato che a questa agenzia risulta che la combinazione più impattante dovrebbe essere pollastre (cap. 1) più capponi (cap. 2), entro trenta giorni dalla conclusione del primo ciclo di allevamento di capponi la Ditta dovrà inviare a questa

Agenzia i valori di azoto ed ammoniaca emessi da questa combinazione eseguiti con il BAT-Tool, esplicitando il relativo calcolo e dovrà, altresì, indicare il volume di effluenti prodotti, il tutto al fine di meglio caratterizzare tale casistica tra quelle autorizzate col presente atto. **(modifica giugno 2022)**

Si specifica in relazione alla prescrizione n. 11 bis di cui sopra che:

- con nota prot. n. PG/2022/100807 del 17/06/2022 la Soc. Agr. Fiumicino s.s. ha adempiuto alla prima parte della prescrizione n. 11 bis (ossia l'invio del nuovo bilancio dell'azoto escreto in relazione alle BAT 3 e 4 con il relativo BAT-Tool) con l'invio della documentazione relativa a nuovo bilancio azoto/fosforo, cartellini mangimi e fogli calcolo BAT-Tool;
- non è stato ancora possibile dare riscontro alla seconda parte della prescrizione n. 11 bis in quanto non è stato ancora svolto il primo ciclo di allevamento di capponi;
- al completamento del primo ciclo utile dei capponi verranno aggiornati nel documento di AIA i conteggi relativi a bilancio dell'azoto escreto e relativo BAT-Tool;

Specificato che la richiesta della ditta riferita alla prescrizione n. 24 (**contatori**) e n. 56 bis di eliminare l'obbligo di comunicazione scritta ad Arpae non viene accolta in quanto l'aggiornamento di AIA che ha modificato tale prescrizione si è reso necessario da un lato per migliorare il grado di uniformità dell'atto rispetto alle altre AIA rilasciate nei confronti degli altri Gestori e dall'altro la comunicazione ad Arpae è funzionale alla sigillatura dei contatori dopo la loro riparazione;

Dato atto che la modifica d'ufficio dell'AIA per la Soc. Agr. Fiumicino s.s. configura come modifica non sostanziale con aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 e s.m.i. ha approvato l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" a seguito dell'adeguamento dell'installazione sita in Via Colombarazzo in Comune di Savignano sul Rubicone, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 e s.m.i. "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", con l'Allegato al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'Allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato 1 è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti; ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato 1 è consultabile alla corrispondente determina di approvazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al prot. n. PG/2021/201008 con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Vista la nota del 07/07/2022 assunta al prot. n. PG/2022/112476 con cui sono state prorogate le deleghe alla dott.ssa Mordenti Tamara fino al 31/08/2022 o comunque non oltre la presa in carico di altro ruolo;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento

### DETERMINA

- 1 di **rettificare**, per quanto in premessa motivato, l'Allegato 1 alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 della Soc. Agr. Fiumicino s.s. con sede legale in Comune di Gambettola in Via Branchise n. 160 ed installazione riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Colombarazzo;
- 2 di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 per l'installazione sita in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Colombarazzo gestita dalla Soc. Agr. Fiumicino s.s.;
- 3 di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni già specificate e come in premessa modificato, con l'Allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 2), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:

A) **in relazione alla modifica in autotutela per le osservazioni rilevate dalla ditta nel provvedimento di AIA:**

- viene aggiornato il § **C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **C7 PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificata la tabella del § **D2.3 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** modificando le prescrizioni n. 19, n. 21, n. 22 bis ed eliminando le prescrizioni n. 22 ter e n. 22 quater, con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificata al § **D2.5 SCARICHI E CONSUMO IDRICO** la prescrizione n. 26, con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- vengono modificate al § **D2.7 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** le prescrizioni n. 36 bis, n. 36 ter e n. 36 quinquies (ultimo periodo), con i contenuti specificati nell'Allegato al presente

provvedimento;

- 4 di **specificare** in relazione alla prescrizione n. 11 bis di AIA che:
  - con nota prot. n. PG/2022/100807 del 17/06/2022 la Soc. Agr. Fiumicino s.s. ha adempiuto alla prima parte della prescrizione n. 11 bis (ossia l'invio del nuovo bilancio dell'azoto escreto in relazione alle BAT 3 e 4 con il relativo BAT-Tool) con l'invio della documentazione relativa a nuovo bilancio azoto/fosforo, cartellini mangimi e fogli calcolo BAT-Tool;
  - non è stato ancora possibile dare riscontro alla seconda parte della prescrizione n. 11 bis in quanto non è stato ancora svolto il primo ciclo di allevamento di capponi;
  - al completamento del primo ciclo utile dei capponi verranno aggiornati nel documento di AIA i conteggi relativi a bilancio dell'azoto escreto e relativo BAT-Tool;
- 5 di **precisare** che le osservazioni riferite alla richiesta di eliminare dal § **C2 CICLO PRODUTTIVO** il riferimento alle "batterie" presenti negli altri allevamenti e dal § **C7 PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** la frase sui rifiuti di imballaggi, indicate come non accoglibili nella comunicazione di avvio del procedimento, sono risultate sulla base dell'istruttoria svolta da questo SAC accoglibili, dal momento che quanto richiesto dalla ditta si è configurato come una correzione di errori materiali;
- 6 di **specificare** che l'osservazione riferita alla richiesta di eliminare alla prescrizione n. 24 (**contatori**) e n. 56 bis l'obbligo di comunicazione scritta ad Arpa non risulta accoglibile dal momento che l'aggiornamento di AIA che ha modificato tale prescrizione si è reso necessario da un lato per migliorare il grado di uniformità dell'atto rispetto alle altre AIA rilasciate nei confronti degli altri Gestori e dall'altro la comunicazione ad Arpa è funzionale alla sigillatura dei contatori dopo la loro riparazione;
- 7 di **precisare** che nell'Allegato 1 al presente provvedimento vengono riportate in colore rosso le parti modificate in relazione agli argomenti sopra specificati con la dicitura (modifica agosto 2022);
- 8 di **precisare** che:
  - 8.1 rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018;
  - 8.2 la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-767 del 13/02/2018 di riesame di AIA;
  - 8.3 il presente atto va tenuto unitamente alla succitata Determinazione ed esibita agli organi di vigilanza che ne fanno richiesta;
- 9 di **pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;
- 10 di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 11 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 12 di **fare salvi**:
  - i diritti di terzi;
  - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- eventuali modifiche alle normative vigenti;
- 13 di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Savignano sul Rubicone affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Soc. Agr. Fiumicino s.s.;
- 14 di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Savignano sul Rubicone, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Soc. Agr. Fiumicino s.s..

Per la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra  
La Dirigente delegata  
Dott.ssa Tamara Mordenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**